

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: MULTIPARTNER SPA
Sede: VICOLO BARBERINI 35 ROMA RM
Capitale sociale: 675.000,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: RM
Partita IVA: 07305921004
Codice fiscale: 07305921004
Numero REA: 1024549
Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO): 620100
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2021

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2021	31/12/2020
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	97.117	74.445
6) immobilizzazioni in corso e acconti	726.233	551.730
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>823.350</i>	<i>626.175</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
2) impianti e macchinario	875	1.500

	31/12/2021	31/12/2020
4) altri beni	321.682	192.153
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	200.240
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>322.557</i>	<i>393.893</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
3) altri titoli	35.250	30.750
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>35.250</i>	<i>30.750</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>1.181.157</i>	<i>1.050.818</i>
C) Attivo circolante		
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	138.807	547.514
esigibili entro l'esercizio successivo	138.807	547.514
5-bis) crediti tributari	197.945	64.295
esigibili entro l'esercizio successivo	132.506	64.295
esigibili oltre l'esercizio successivo	65.439	-
5-quater) verso altri	12.445	15.196
esigibili entro l'esercizio successivo	12.445	15.196
<i>Totale crediti</i>	<i>349.197</i>	<i>627.005</i>
III - Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
6) altri titoli	1.492	1.492
<i>Totale attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>	<i>1.492</i>	<i>1.492</i>
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	772.277	442.987
3) danaro e valori in cassa	578	212
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	<i>772.855</i>	<i>443.199</i>
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>1.123.544</i>	<i>1.071.696</i>
D) Ratei e risconti	66.132	24.680
<i>Totale attivo</i>	<i>2.370.833</i>	<i>2.147.194</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto	916.226	958.788
I - Capitale	675.000	675.000
IV - Riserva legale	40.290	36.746
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Varie altre riserve	150.000	49.998
<i>Totale altre riserve</i>	<i>150.000</i>	<i>49.998</i>

	31/12/2021	31/12/2020
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	93.500	126.163
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(42.564)	70.881
Totale patrimonio netto	916.226	958.788
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	203.226	181.036
D) Debiti		
4) debiti verso banche	747.518	429.532
esigibili entro l'esercizio successivo	189.157	186.356
esigibili oltre l'esercizio successivo	558.361	243.176
7) debiti verso fornitori	76.460	178.033
esigibili entro l'esercizio successivo	76.460	178.033
12) debiti tributari	19.772	29.527
esigibili entro l'esercizio successivo	19.772	29.527
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	51.692	21.236
esigibili entro l'esercizio successivo	51.692	21.236
14) altri debiti	105.797	93.879
esigibili entro l'esercizio successivo	105.797	93.879
<i>Totale debiti</i>	<i>1.001.239</i>	<i>752.207</i>
E) Ratei e risconti	250.142	255.163
<i>Totale passivo</i>	<i>2.370.833</i>	<i>2.147.194</i>

Conto Economico Ordinario

	31/12/2021	31/12/2020
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.528.942	1.774.128
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	282.217	182.928
5) altri ricavi e proventi	-	-
altri	150.857	76.219
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>150.857</i>	<i>76.219</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>1.962.016</i>	<i>2.033.275</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	17.588	8.287
7) per servizi	696.502	657.145

	31/12/2021	31/12/2020
8) per godimento di beni di terzi	218.632	275.174
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	624.346	536.624
b) oneri sociali	178.863	133.711
c) trattamento di fine rapporto	51.361	46.529
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>854.570</i>	<i>716.864</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	85.043	53.893
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	99.300	87.351
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	67.453
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>184.343</i>	<i>208.697</i>
14) oneri diversi di gestione	25.784	81.475
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>1.997.419</i>	<i>1.947.642</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(35.403)	85.633
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	5	5
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>5</i>	<i>5</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>5</i>	<i>5</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	7.166	1.949
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>7.166</i>	<i>1.949</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(7.161)</i>	<i>(1.944)</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	(42.564)	83.689
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	-	12.808
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>-</i>	<i>12.808</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(42.564)	70.881

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2021	Importo al 31/12/2020
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(42.564)	
Interessi passivi/(attivi)	7.161	
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>(35.403)</i>	
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	30.004	
Ammortamenti delle immobilizzazioni	184.323	
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(269.217)	
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>(54.890)</i>	
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(90.293)</i>	
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	408.707	
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(114.573)	
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(41.452)	
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(5.021)	
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(69.075)	
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>178.586</i>	
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>88.293</i>	
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(7.161)	
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(7.161)</i>	
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	81.132	
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(64.963)	
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(4.500)	
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(69.463)	
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		

	Importo al 31/12/2021	Importo al 31/12/2020
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(1.978)	
Accensione finanziamenti	500.000	
(Rimborso finanziamenti)	(180.035)	
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	317.987	
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	329.656	
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	442.987	
Danaro e valori in cassa	212	
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	443.199	
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	772.277	
Danaro e valori in cassa	578	
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	772.855	
Differenza di quadratura		

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti,

come noto la Società svolge attività di erogazione in Italia e all'estero di servizi avanzati via web nel segmento B2B (Business to Business), tra i quali si annoverano i servizi di Virtual Data Room, Virtual Workspace ed i servizi di Virtual Workflow.

Lo sviluppo dei software mediante i quali la società presta i propri servizi avviene sia direttamente ad opera di personale dipendente e di consulenti esterni di elevata qualificazione professionale, sia per il tramite di specifiche commesse appaltate a terzi esterni, sottoposte alla supervisione della società ed eseguite secondo le peculiari specifiche tecniche definite dal Committente, fermo restando che il software prodotto è sempre di esclusiva proprietà della società.

Come sapete anche il 2021 (e per certi versi più del 2020) è stato un esercizio segnato dalla globale pandemia da Covid-19 che ha influenzato la gestione corrente della Società che ha registrato una contrazione degli ordini dovuta alla generale incertezza economico-finanziaria.

In riferimento all'emergenza sanitaria da Covid-19, la società ha proseguito nell'adozione di tutti i provvedimenti utili a salvaguardare la salute dei propri dipendenti e collaboratori attivando specifici accordi individuali di lavoro agile e prevedendo quindi l'esercizio delle attività lavorative da remoto.

Nel corso del 2021 la Società ha proseguito le attività di Ricerca & Sviluppo del progetto innovativo denominato in codice "Anfora Taggesi" di cui al contratto di ricerca con il Dipartimento di matematica, informatica ed economia (Dimie) dell'Università degli Studi della Basilicata (UNIBAS) e stipulato con lo stesso Dipartimento, a giugno 2021, una nuova convenzione per il nuovo progetto denominato "R&S 2021-2022".

Nel corso del 2021, la Società ha condotto la fase ultima di sviluppo del progetto R&S denominato “Enigma” che sarà rilasciato nei primi mesi del 2022 e che ha già incontrato il concreto favore di alcuni grandi clienti.

Ha inoltre proseguito nel progetto di Ricerca & Sviluppo denominato “Nuova Piattaforma” che, dopo la definizione della progettazione architettuale, vede ora in essere le attività di sviluppo della nuova piattaforma proprietaria.

Come già riferito negli esercizi precedenti, la società è iscritta dal 2016 alla sezione del Registro Imprese di Roma dedicata alle PMI innovative e ha mantenuto anche per il 2021 i requisiti richiesti dalla normativa, avendo sostenuto un volume di spesa in R&S superiore al 3% del maggior valore tra il Fatturato ed il Costo della produzione nonché per essere titolare dei diritti relativi a “programmi per elaboratore” registrati presso il Pubblico Registro per il Software tenuto dalla SIAE.

La qualifica “PMI Innovativa” ha consentito alla società di usufruire di talune agevolazioni previste per questa classe di imprese, tra le quali l’accesso diretto al Fondo di Garanzia per le piccole-medie imprese con copertura dell’insolvenza sino al 90% e l’attivazione delle agevolazioni in tema di “work for equity”, ossia di strumenti di incentivazione del personale che la Multipartner ha adottato con delibera assembleare del 14 luglio 2017 e che ha rinnovato con Assemblea Straordinaria del 20 luglio 2021 varando il Piano DUE di incentivazione in equity 2021-2025.

Tra le agevolazioni prontamente attivabili si ricordano quelle che competono a chi investe nelle PMI Innovative sia come persona fisica sia come società. Si rinvia alla specifica disciplina tributaria per gli approfondimenti del caso.

Si ricorda che continua l’efficacia del *ruling* “Patent Box” (Legge 190 del 23/12/2014), attivato dalla Società per gli esercizi 2015-2019 e rinnovato nel corso del 2019 per ulteriori 5 esercizi, con l’assenso esplicito da parte dell’Agenzia delle Entrate al rinnovo dell’Accordo preventivo.

Durante l’esercizio 2021 la Società ha confermato le certificazioni tecniche di cui agli standard UNI CEI ISO/IEC 27001:2017 e UNI EN ISO 9001:2015 e le certificazioni di cui alla norma ISO/IEC 27017 e ISO/IEC 27018.

Si ricorda che la Società ha concluso con successo il percorso di qualificazione dell’AgID-Agenzia per l’Italia Digitale previsto per chi vuole fornire servizi digitali alla Pubblica Amministrazione. La società ha quindi ottenuto la qualificazione sia come fornitore CSP-Cloud Service Provider sia come fornitore SaaS-Software as a Service.

Si ricorda altresì che la società si è da tempo dotata di un sistema di contabilità analitica per commessa in grado di mappare tempo per tempo il costo del personale impiegato in attività di Ricerca e Sviluppo, tenendo distinta la quota dedicata alle attività di manutenzione/assistenza.

All’esito di tale mappatura, anche per l’esercizio 2021 si è provveduto a computare il credito d’imposta R&S, di cui alle nuove specifiche della Legge di bilancio 2020 (L.160/2019), in parte modificate con la Legge di bilancio 2021 (L. 178/2020); tale agevolazione tributaria ha generato nell’esercizio 2021 un credito d’imposta per attività di R&S di € 59.704 che verrà utilizzato in compensazione nei tempi e modi previsti dalla normativa.

Nell’esercizio 2021 la Società ha registrato un risultato di esercizio negativo di € 42.564 a causa della contrazione del fatturato, legata principalmente all’incertezza economico-finanziaria generata dal COVID-19. Nonostante ciò, la Società ha voluto mantenere stabili le politiche di investimento, con particolare riguardo a quelle di R&S.

La società è fiduciosa nella ripresa del fatturato già nel 2022, pone una grande attenzione al contenimento dei costi ed al consolidamento degli accordi commerciali coi grandi clienti nonché promuove nuove iniziative di collaborazione di lunga durata che vedono coinvolta Multipartner come *main provider* dei propri servizi avanzati di Virtual Data Room.

La Società ritiene che i suoi assetti organizzativi risultino adeguati, ai sensi degli artt. 2086, 2381 e 2403 del codice civile, a monitorare il prevedibile andamento della gestione e a rilevare tempestivamente gli eventuali indicatori di crisi.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2021 e sussistendo le condizioni previste dall’articolo 2435-bis del codice civile essa è stata redatta con le semplificazioni previste nel citato articolo.

Il rendiconto finanziario è stato redatto su base volontaria ancorché non obbligatorio per legge.

La relazione sulla gestione non è stata redatta in quanto la società si è avvalsa delle disposizioni di cui al comma 7 dell’articolo 2435-bis; le informazioni richieste dal precitato articolo con riferimento ai punti 3) e 4) dell’articolo 2428 del codice civile non vengono riportate, in quanto la società non possiede né ha mai posseduto azioni proprie o azioni di società controllanti neanche per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall’Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell’esercizio.

Si precisa che a norma del precitato articolo 2435-bis del codice civile, ricorrendone i presupposti, ci si è avvalsi della facoltà di redigere il bilancio in forma abbreviata e di iscrivere i titoli al costo di acquisto, valutare i crediti al presumibile valore di realizzo ed i debiti al valore nominale, senza applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato e la relativa attualizzazione.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis comma 1 punto 1-bis del codice civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza economica indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di esso.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423-ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2423-ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio d'esercizio 2021 sono conformi alle norme di legge previste dal codice civile così come modificato dal decreto legislativo 139/15, che ha recepito le nuove disposizioni comunitarie attraverso la modifica di:

- alcuni articoli del codice civile relativi alla redazione dei bilanci di esercizio (art. dal 2423 al 2435-bis e art. 2435-ter, art. 2478-bis e art. 2357-ter c.c.); in particolare l'art. 2423 c.c. introduce in via esplicita il principio di rilevanza (detto anche di "materialità") come ideale completamento del principio di rappresentazione veritiera e corretta;

- gli articoli del D. Lgs. 127/91 relativi alla redazione del bilancio consolidato.

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Ai sensi dell'articolo 2427 comma 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Software di proprietà	3 anni quote costanti

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della L.19 marzo 1983 n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Impianti generici	10% - 15%
Macchine ufficio	20%
Mobili e arredi	12%

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso. I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della L. 19 Marzo 1983 n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Trattasi di titoli d'investimento nel quale è stata impiegata la liquidità aziendale non necessaria all'operatività gestionale, iscritti al costo di sottoscrizione.

Immobilizzazioni immateriali

Nella seguente tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Ammort.	Consist. Finale
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>								
	Software di proprietà capitalizzato	1.410	1.410	-	-	-	-	-
	Software in licenza capitalizzato	6.499	366	6.133	11.500	-	5.999	11.634

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Ammort.	Consist. Finale
	software di proprietà capitaliz. Abilis	93.091	83.698	9.393	7.254	-	7.115	9.532
	Software di proprietà capitaliz. Omnia	385.763	344.990	40.773	88.961	-	62.855	66.879
	Software di proprietà capitaliz. SSO-Single Sign On	27.219	9.073	18.146	-	-	9.074	9.073
	Altre immobilizz. immateriali in corso	540.231	-	540.231	202.079	16.076	-	726.234
	Anticipi per acq.immobilizz.immateriali	-	-	11.500	-	11.500	-	-
	Arrotondamento							2-
Totale		1.054.213	439.537	626.175	309.794	27.576	85.043	823.350

Per quanto concerne i software e le immobilizzazioni relative a commesse software in corso si riferisce quanto segue.

La voce “software in licenza capitalizzato” registra un incremento relativo a licenze acquistate nel precedente esercizio ed entrate in funzione nell’esercizio corrente e pertanto assoggettate ad ammortamento secondo l’aliquota ordinaria del 33%.

Il software Abilis ha registrato un incremento nell’esercizio per costi di ricerca e sviluppo capitalizzati di € 7.254 ed è stato regolarmente ammortizzato al 33%. Analogamente la “Piattaforma software Omnia” ha registrato incrementi nell’esercizio per totali € 88.961, di cui € 16.076 per completamento di lavori in corso di esercizi precedenti e il residuo importo per capitalizzazione costi di ricerca e sviluppo.

Prosegue l’ammortamento al 33% del software proprietario denominato “SSO-Single Sign On” entrato in funzione nell’esercizio precedente.

Nell’esercizio 2021 la voce “Altre immobilizzazioni immateriali in corso”, ha subito un incremento per capitalizzazione di costi di R&S per complessivi € 202.079 e un decremento di € 16.076.

Gli incrementi relativi a costi di commessa che risultano ancora in corso di sviluppo al 31.12.2021 si dettagliano come segue:

- la commessa “New App”, per la quale si è proceduto alla capitalizzazione di costi di ‘effort interno’ per un ammontare complessivo di € 54.472;
- la commessa “Anfora Taggesi”, per la quale si è proceduto alla capitalizzazione di costi di sviluppo ad opera di consulenti esterni per € 10.500 e costi di ‘effort interno’ di € 28.811;
- il progetto “Nuova piattaforma” ha portato alla capitalizzazione di costi ad opera di consulenti esterni per € 10.000 e di ‘effort interno’ per totali € 4.998;
- il progetto “Criptazione file Enigma” ha portato alla capitalizzazione di costi di ‘effort interno’ per € 51.216;
- il progetto “Spese R&S 2021-22” per il quale si è proceduto a capitalizzare costi per consulenti esterni di € 30.000 e costi di ‘effort interno’ per € 12.082.

Quanto al decremento, come già riferito in precedenza, discende dall’ultimazione di lavori in corso sulla “Piattaforma software Omnia”, in particolare legati al progetto “Excel viewer”.

Immobilizzazioni materiali

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Ammort.	Consist. Finale
<i>Immobilizzazioni materiali</i>								

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Ammort.	Consist. Finale
	Impianti di condizionamento	2.000	875	1.125	-	-	250	875
	Altri impianti e macchinari	1.000	975	25	-	-	25	-
	Impianti generici	28.019	27.669	350	-	-	350	-
	Mobili e arredi	69.644	63.357	6.287	-	-	1.276	5.011
	Macchine d'ufficio elettroniche	574.106	388.241	185.865	228.205	-	97.399	316.671
	Anticipi per acq.immobilizz. materiali	200.240	-	200.240	-	200.240	-	-
	Arrotondamento							
Totale		875.009	481.117	393.893	228.205	200.240	99.300	322.557

Nell'esercizio corrente non si sono verificati incrementi di rilievo ad eccezione della voce "Macchine d'ufficio elettroniche" il cui incremento è dipeso quanto ad € 200.240 all'entrata in funzione di macchine acquistate nell'esercizio precedente, già iscritte nel 2020 alla voce "Anticipi per acquisto immobilizzazioni" che si azzerà nell'esercizio corrente, e quanto ad € 27.965 a nuovi acquisti effettuati nell'esercizio 2021.

Si segnala che la voce include il costo storico di € 350.000 relativo a beni strumentali "hardware" di cui ai nuovi nodi iperconvergenti (server e *storage* ad alte prestazioni, apparati di connettività e altro), unitamente ai relativi "software di base" necessari alla loro virtualizzazione e al loro funzionamento: tali beni sono entrati in funzione nel mese di febbraio 2018 e pertanto risultano ancora in ammortamento.

In relazione a tale acquisto, la Società nelle dichiarazioni dei redditi per gli anni d'imposta 2018 e 2019 ha invocato l'agevolazione del c.d. Superammortamento previsto dal piano nazionale Industria 4.0. Tale scelta tributaria è stata improntata a particolare prudenza, poiché a giudizio della Società detti beni possedevano le caratteristiche richieste dalla legge per godere della maggiore agevolazione fiscale costituita dal c.d. Iperammortamento, ma la Società si è astenuta dall'invocare tale maggiore agevolazione tributaria risultando pendente il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio (TAR) da essa promosso per ottenerne il riconoscimento giudiziale.

In data 4 giugno 2021 il TAR ha emesso sentenza interlocutoria, rimettendo di fatto alla Società la scelta di imputare nelle dichiarazioni dei redditi il maggior onere deducibile costituito dall'Iperammortamento, ferma restando la facoltà dell'amministrazione finanziaria di accertare tali dichiarazioni nell'ambito dei suoi ordinari poteri di verifica.

Pertanto la Società ha provveduto a presentare per gli anni d'imposta 2018 e 2019 le dichiarazioni integrative ove, in luogo del Superammortamento originariamente imputato tra le variazioni in diminuzione dal reddito imponibile ai fini Ires, è stato imputato l'Iperammortamento addivenendo per conseguenza a una maggiore perdita fiscale (riportabile a nuovo) per i due anni d'imposta rispetto a quella in origine dichiarata. L'imputazione dell'Iperammortamento, in coerenza con la decisione assunta, è proseguita nella dichiarazione relativa all'anno d'imposta 2020 e verrà confermata anche nella dichiarazione dei redditi dell'anno d'imposta 2021.

La Società ha scelto di non avvalersi della misura emergenziale indotta dalla pandemia Covid-19 di cui al D.L. n.104/2020 per l'esercizio 2020 ed estesa all'esercizio 2021 dall'art. 1 comma 711 L. 30/12/2021 n. 234 che consente di sospendere fino al 100% degli ammortamenti di immobilizzazioni materiali e immateriali.

Immobilizzazioni finanziarie

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Ammort.	Consist. Finale
-------------	-----------	---------------	---------------	-------------------	-----------	----------	---------	-----------------

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Ammort.	Consist. Finale
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>								
	Altri titoli d'investimento	30.750	-	30.750	4.500	-	-	35.250
	Arrotondamento							-
Totale		30.750	-	30.750	4.500	-	-	35.250

Si tratta dello strumento finanziario ad accumulazione (polizza index linked), già iscritto nei precedenti esercizi, contabilizzato al costo di sottoscrizione.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile, così come modificati ai sensi del Decreto Legislativo 139/2015. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono esposti in bilancio al valore nominale che corrisponde al loro presumibile valore di realizzazione.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spont. nella voce	Spont. dalla voce	Decrem.	Consist. finale
<i>Crediti</i>							
	Crediti verso clienti	547.514	-	-	-	408.707	138.807
	Crediti tributari	64.295	133.650	-	-	-	197.945
	Crediti verso altri	15.196	-	-	-	2.751	12.445
	Arrotondamento	-					
Totale		627.005	133.650	-	-	411.458	349.197

I crediti verso clienti sono costituiti integralmente da fatture emesse (di cui € 17.900 verso clienti esteri); non si registrano perdite su crediti.

I crediti tributari sono composti dal credito Iva annuale di € 15.471, dal credito per addizionale comunale di € 43, dal credito Irap di € 12.808 nonché dai crediti d'imposta maturati nell'esercizio corrente per totali € 169.623 e così dettagliati: "Attività di R&S" € 59.704; "Lavoro Agile" € 11.263; "Beni strumentali Industria 4.0" € 98.158; "Beni ordinari" € 498.

I crediti verso altri riguardano per la maggior parte anticipi corrisposti a fornitori nonché quanto ad € 4.256 al credito in conto interessi per contributo MISE a valere sul finanziamento Sabatini-ter per la quota di competenza dell'esercizio.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Sono iscritte in bilancio al minore tra costo di acquisto e valore di realizzo desumibile dal mercato.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spont. nella voce	Spont. dalla voce	Decrem.	Consist. finale
<i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>							

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale
	Altri titoli negoziabili	-	1.492	-	-	-	1.492
Totale		-	1.492	-	-	-	1.492

La voce è costituita da n. 5.138 azioni ricevute in assegnazione nell'esercizio precedente

Disponibilità liquide

Sono iscritte al valore nominale

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale
<i>Disponibilità liquide</i>							
	Banca c/c	442.987	329.290	-	-	-	772.277
	Cassa contanti	212	366	-	-	-	578
	Arrotondamento	-					
Totale		443.199	329.656	-	-	-	772.855

Ratei e risconti attivi

Sono iscritti secondo il principio *pro-rata temporis*.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale
<i>Ratei e risconti</i>							
	Ratei attivi	20.108	53.218	-	-	20.108	53.218
	Risconti attivi	4.572	12.914	-	-	4.572	12.914
	Arrotondamento	-					
Totale		24.680	66.132	-	-	24.680	66.132

I ratei si riferiscono a quote di ricavi per prestazioni di servizi VDR di competenza economica dell'esercizio 2021 il cui incasso è posticipato nell'esercizio successivo.

I risconti attivi si riferiscono per la maggior parte a premi assicurativi e canoni di manutenzione pagati nell'esercizio 2021 ma di competenza dell'esercizio successivo.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale
<i>Capitale</i>							
	Capitale sociale	675.000	-	-	-	-	675.000
	Totale	675.000	-	-	-	-	675.000
<i>Riserva legale</i>							
	Riserva legale (con utili fino al 2016)	30.399	-	-	-	-	30.399
	Riserva legale (con utili fino al 2007)	1.313	-	-	-	-	1.313
	Riserva legale (con utili fino al 2017)	5.035	-	-	-	-	5.035
	Riserva legale	-	3.544	-	-	-	3.544
	Arrotondamento	-					1-
	Totale	36.747	3.544	-	-	-	40.290
<i>Varie altre riserve</i>							
	Riserva strumenti finanziari partecipativi	50.000	100.000	-	-	-	150.000
	Totale	50.000	100.000	-	-	-	150.000
<i>Utili (perdite) portati a nuovo</i>							
	Utile a nuovo (con utili fino al 2016)	50.000	-	-	-	-	50.000
	Utile a nuovo (con utili fino al 2017)	76.163	-	-	-	32.663	43.500
	Utile portato a nuovo	-	-	-	-	-	-
	Totale	126.163	-	-	-	32.663	93.500
<i>Utile (perdita) dell'esercizio</i>							
	Utile d'esercizio	70.881	-	-	-	70.881	-
	Perdita d'esercizio	-	42.564-	-	-	-	42.564-
	Totale	70.881	42.564-	-	-	70.881	42.564-

L'utile dell'esercizio precedente ammontante ad € 70.881 è stato destinato quanto ad € 3.544 alla riserva legale e quanto ad € 67.337 al conto "Utili a nuovo 2020"; quest'ultimo conto è stato interamente utilizzato (e pertanto si è azzerato) per integrare fino a concorrenza la "Riserva strumenti finanziari partecipativi".

La "Riserva strumenti finanziari partecipativi" il cui saldo iniziale ammontava ad € 50.000 è stata incrementata nell'esercizio corrente per € 100.000, in esecuzione della delibera Assemblea straordinaria degli Azionisti del 20 luglio

2021 che ha approvato il Piano Due di incentivazione in Equity 2021-2025; l'incremento è stato prelevato quanto ad € 67.337 dal conto "Utili a nuovo 2020" e per il residuo importo di € 32.663 dal conto "Utili a nuovo ante-2017".

Descrizione	Tipo riserva	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Quota distribuibile	Quota non distribuibile
<i>Capitale</i>					
	Capitale	B	675.000	-	675.000
<i>Totale</i>			675.000	-	675.000
<i>Riserva legale</i>					
	Capitale	A;B	40.290	-	40.290
<i>Totale</i>			40.290	-	40.290
<i>Varie altre riserve</i>					
	Capitale	E	150.000	-	150.000
<i>Totale</i>			150.000	-	150.000
<i>Utili (perdite) portati a nuovo</i>					
	Capitale	A;B;C	93.500	93.500	-
<i>Totale</i>			93.500	93.500	-
<i>Totale Composizione voci PN</i>			958.790	93.500	865.290
LEGENDA: "A" aumento di capitale; "B" copertura perdite; "C" distribuzione soci; "D" per altri vincoli statutari; "E" altro					

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annuali maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti Istat. Il TFR si riferisce a quei dipendenti che non hanno optato per la devoluzione ai Fondi di previdenza complementare.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Accanton.	Utilizzi	Consist. finale
<i>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</i>					
	Fondo TFR	181.036	43.548	21.357	203.227
	Arrotondamento	-			1-
Totale		181.036	43.548	21.357	203.226

Debiti

I debiti sono esposti in bilancio al valore nominale, che corrisponde al presumibile valore di estinzione

Descrizione	Consist. iniziale	Incres.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale
debiti verso banche	429.532	317.986	-	-	-	747.518
debiti verso fornitori	178.033	-	-	-	101.573	76.460

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale
Totale	607.565	317.986	-	-	101.573	823.978
debiti tributari	29.527	-	-	-	9.755	19.772
debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	21.236	30.456	-	-	-	51.692
altri debiti	93.879	11.918	-	-	-	105.797
Totale	144.642	42.374	-	-	9.755	177.261

I debiti bancari sono costituiti dal saldo di fine esercizio della carta di credito per € 5.206 e per il residuo importo di € 742.312 da n.3 finanziamenti a medio termine.

Il primo è un finanziamento chirografario che gode delle agevolazioni c.d. Sabatini-ter, erogato nel mese di febbraio 2017 per originari € 320.000 ed estinto nel mese di febbraio 2022; a valere su tale finanziamento è stato concesso dal MISE un contributo in conto interessi di complessivi € 21.280 che viene contabilizzato per competenza, in ragione di esercizio, a deconto degli interessi passivi (quota competenza esercizio corrente pari ad € 4.256).

Il secondo è un finanziamento chirografario a tasso variabile erogato nel mese di aprile 2020 per originari € 300.000, durata 42 mesi e rimborso a rate trimestrali posticipate, che verrà estinto in data 31 ottobre 2023; Si tratta di un finanziamento che, grazie ai requisiti di PMI Innovativa, beneficia della copertura dell'insolvenza pari all'80% da parte del Fondo di Garanzia.

Nel corso dell'esercizio 2021 la Società ha ottenuto un terzo finanziamento di € 500.000, costituito da mutuo chirografario a tasso variabile durata 72 mesi (scadenza febbraio 2027), avvalendosi delle provvidenze del D.L. 8 aprile 2020 n.23 (c.d. Decreto liquidità), potendo così beneficiare della garanzia del 90% prestata dal Fondo di Garanzia.

I debiti verso fornitori sono costituiti da fatture da ricevere quanto ad € 66.319.

I debiti tributari si riferiscono essenzialmente a ritenute d'acconto operate a carico di terzi da versare all'erario.

I debiti previdenziali e gli altri debiti si riferiscono per la quasi totalità a spettanze del personale.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1 n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci alla società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Sono iscritti secondo il principio *pro-rata temporis*

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale
<i>Ratei e risconti</i>							
	Risconti passivi	253.377	246.916	-	-	253.377	246.916
	Ratei passivi su interessi passivi	1.786	3.226	-	-	1.786	3.226
Totale		255.163	250.142	-	-	255.163	255.163

I ratei passivi si riferiscono agli interessi maturati alla data di chiusura dell'esercizio sui n.3 finanziamenti bancari a medio termine, il cui pagamento è posticipato all'esercizio 2022.

I risconti passivi si riferiscono quanto ad € 65.439 al rinvio agli esercizi 2022 e 2023 per la quota di loro competenza del credito d'imposta "Beni strumentali Industria 4.0" maturato nell'esercizio corrente; per il residuo importo trattasi di prestazioni di servizi VDR ancora in corso di erogazione alla chiusura dell'esercizio 2021, i cui ricavi sono stati interamente incassati e, *pro-rata temporis*, contabilizzati nell'esercizio corrente.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Gli Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni, ammontanti a complessivi € 282.217, si riferiscono a spese di Ricerca e Sviluppo di software realizzati internamente, sostenute nell'esercizio e capitalizzate all'attivo patrimoniale. Tali incrementi sono riconducibili al "Software Omnia" per € 88.961, al "Software Abilis" per € 7.254 e per il residuo importo di € 202.079 alle "Immobilizzazioni immateriali in corso".

Le spese capitalizzate sono costituite in massima parte da una quota dei costi interni del personale dipendente operante nell'area sviluppo del 'Dipartimento VDR' computati in base alle risultanze dell'applicativo MPData e del sistema di contabilità analitica per commessa il quale provvede alla mappatura tempo per tempo del costo del personale impiegato in attività di R&S.

La voce Altri ricavi di totali € 150.857 è costituita per € 59.704 dal credito d'imposta R&S e per € 44.480 dagli altri crediti d'imposta maturati nell'esercizio 2021 ed iscritti in contropartita all'attivo patrimoniale tra i Crediti tributari. Nella voce sono altresì confluite sopravvenienze attive di € 46.578 derivanti da rimborso spese legali e risarcimento danni corrisposti alla Società dalla controparte soccombente di un contenzioso giudiziario.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Il costo del personale dipendente (pari a € 854 migliaia nel 2021) risulta apparentemente aumentato rispetto all'anno precedente ma va considerato che nel 2020 la società ha usufruito dell'ammortizzatore sociale del FIS. Confrontando il costo del personale 2021 con quello del 2019 (pari a € 953 migliaia) si nota, al contrario, una riduzione del 10% circa.

Il costo per *Godimento beni di terzi* si riduce rispetto all'anno precedente per via di una riduzione temporanea dei canoni di affitto per l'anno 2021, richiesta ed ottenuta a causa degli effetti prodotti dalla pandemia, in misura pari ad una trimestralità.

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alle quote maturate nell'esercizio.

Gli oneri finanziari sono costituiti dagli interessi passivi maturati sui n. 3 finanziamenti bancari a medio termine di cui s'è detto sopra, al netto del contributo in conto interessi riconosciuto dal MISE sul finanziamento agevolato Sabatini-ter per la quota di competenza dell'esercizio.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive.

La Società chiude l'anno d'imposta 2021 in perdita fiscale sia ai fini Ires che Irap. Come già segnalato in precedenza, si precisa che la società nell'anno d'imposta 2021 – come già effettuato per gli anni d'imposta 2018, 2019 e 2020 – computerà una variazione in diminuzione ai fini Ires a titolo di Iperammortamento sui beni strumentali 4.0 aventi un costo storico di € 350.000.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel corso dell'esercizio si è proceduto all'assunzione di numero 3 dipendenti mentre numero 2 unità hanno interrotto il rapporto di lavoro; pertanto alla data di chiusura dell'esercizio la società occupa numero 23 dipendenti, full time e part time.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Per delibera assemblea ordinaria del 26 aprile 2021 all'amministratore unico è stato affidato un mandato della durata di un anno (in scadenza con l'approvazione del bilancio dell'esercizio corrente) con un compenso di € 20.000.

Al collegio sindacale incaricato per il triennio 2020/2022 è stato riconosciuto un compenso complessivo annuo di € 14.000.

Per la revisione legale del bilancio nell'esercizio 2021 è maturato un costo di competenza pari ad € 12.800.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate che richiedono di essere indicate ai sensi del n. 22-bis dell'art. 2427 primo comma del codice civile.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non vi sono fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

Informazioni richieste dalla legge in merito a startup e PMI innovative

In relazione alle informazioni richieste dall'art.4 del Decreto Legge 24 gennaio 2015, n.3 in merito ai requisiti di PMI innovativa si informa che la società, iscritta nella sezione speciale del Registro delle Imprese di Roma dal 2 maggio 2016, ha mantenuto il possesso di tutti i requisiti richiesti dalla normativa, ed in particolare:

- ha affidato la certificazione del proprio bilancio d'esercizio alla società di revisione EY S.p.A. iscritta nel registro dei revisori contabili;
- ha sostenuto spese di ricerca, sviluppo e innovazione per un ammontare pari ad almeno il 3% del maggior valore tra valore e costo della produzione;
- è titolare di software registrati presso il Registro Pubblico Speciale per i programmi per elaboratore tenuto dalla Società Italiana degli Autori ed Editori – SIAE.

Con particolare riguardo alle spese di ricerca, sviluppo e innovazione sostenute nell'esercizio 2021, dovendo ottemperare all'informativa richiesta dall'art. 4, comma 1, lettera E) del D.L. 3/2015 in ordine al possesso e mantenimento dei requisiti di PMI Innovativa, si forniscono di seguito maggiori dettagli.

Nell'esercizio 2021 sono state sostenute spese di ricerca, sviluppo e innovazione per complessivi € 260.270, così distinte:

- € 68.191 relativi al Software OMNIA, piattaforma *full version* della Società con la quale sono erogati i servizi di VDR. In particolare, le attività sono riconducibili a tre progetti di R&S: (i) Servizi (7.4) ovvero lo sviluppo delle interfacce e dei metodi del web service per l'utilizzo delle funzionalità del modulo documentale AGILIS di Multipartner (VDR 7.4) e dei software con questo interconnessi; (ii) "VDR Permission" per il quale sono state reingegnerizzate le funzionalità con approccio "ibrido", ovvero una soluzione innovativa integrata nella infrastruttura attuale, orientata ai micro-servizi, poiché tale funzionalità è simbiotica e vincolata alla piattaforma attuale; (iii) "viewer excel" avviato nel 2020 e terminato nel 2021, si pone l'obiettivo di identificare e realizzare uno strumento di visualizzazione di documenti Excel - client side - che permette una interazione con i dati visualizzati e che si integra interamente con la piattaforma OMNIA, nel pieno rispetto dei livelli di sicurezza e controllo sui dati.
- € 4.998 riconducibili al progetto di ricerca NUOVA PIATTAFORMA che si pone l'obiettivo di individuare e adottare le nuove tecnologie del futuro più appropriate per la realizzazione della nuova piattaforma di condivisione di documenti in alta sicurezza. Nel corso del 2021 il progetto si è concentrato sull'individuazione e analisi di una applicazione desktop per consentire lato utente le attività di caricamento di file in maniera massiva per elevati volumi, mantenendo tuttavia elevati gli standard di sicurezza.
- € 54.472 riconducibili al progetto di R&S "New App" avviato nel 2020 e che ha l'obiettivo di individuare nuove e innovative soluzioni per l'utilizzo e lo sviluppo di una Applicazione per dispositivi Android e iOS in grado di consentire agli utenti di utilizzare, da dispositivi mobili, la piattaforma in tutte le sue funzionalità chiave mantenendo elevati i livelli di sicurezza e di controllo sui dati e le informazioni garantiti lato browser.
- € 39.311 riconducibili al progetto innovativo di R&S denominato in codice "Anfora Taggesi" condotto in collaborazione con il Dipartimento di matematica, informatica ed economia (Dimie) dell'Università degli Studi della Basilicata (UNIBAS) la cui convenzione per le attività di consulenza tecnico-scientifica è stata siglata a gennaio 2020.
- € 51.216 riconducibili al progetto innovativo di R&S denominato "ENIGMA" frutto di una ricerca delle metodiche e dei requisiti tecnologici condotta da parte del C.I.S. della Università La Sapienza di Roma e portata avanti nelle attività di sviluppo dal team interno di R&S. Il progetto prevede l'identificazione e progettazione di uno strato crittografico forte.
- € 42.082 riconducibili al progetto innovativo di R&S denominato "R&S 21-22" e condotto in collaborazione con il Dipartimento di matematica, informatica ed economia (Dimie) dell'Università degli Studi della Basilicata (UNIBAS) la cui convenzione per le attività di consulenza tecnico-scientifica è stata siglata a giugno 2021.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In forza del decreto MISE n.433 del 20 febbraio 2017 di concessione del contributo complessivo di € 21.280 commisurato agli interessi sul finanziamento cd. Sabatini-ter di originari € 320.000 erogato alla Società nel corso dell'esercizio 2017, quest'ultima ha maturato nell'esercizio 2021 (ancorché non incassato alla data di chiusura dell'esercizio) un contributo in c/interessi di € 4.256 contabilizzato a deconto degli Interessi passivi su mutui e confluito nel conto economico nella voce Interessi ed oneri finanziari.

Nel mese di aprile 2020 è stato erogato alla società il finanziamento chirografario per originari € 300.000 e durata 42 mesi che, grazie ai requisiti di PMI Innovativa, beneficia della copertura dell'insolvenza pari all'80% da parte del Fondo di Garanzia. Tale agevolazione è concessa ai sensi e nel rispetto delle condizioni previste per la regolamentazione UE sugli aiuti "de minimis" e misura un Equivalente Sovvenzione Lordo pari a Euro 20.210,28.

Nel mese di febbraio 2021 è stato erogato alla Società il finanziamento chirografario di € 500.000 cui sono state accordate le provvidenze del D.L. 8 aprile 2020 n.23 (c.d. Decreto liquidità), potendo così beneficiare della garanzia del 90% prestata dal Fondo di Garanzia. Tale garanzia è concessa ai sensi della Sezione 3.2 del Quadro Temporaneo di Aiuti. L'Aiuto è misurabile in € Euro 8.921,27 (pari allo 0,99% dell'investimento).

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Azionisti,

alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di coprire integralmente la perdita dell'esercizio ammontante ad € 42.564 mediante utilizzo per pari importo della voce di patrimonio netto "Utili portati a nuovo".

Nota integrativa, parte finale

Signori Azionisti,

Vi confermo che il presente bilancio composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Vi invito pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2021 unitamente alla proposta di copertura della perdita d'esercizio sopra indicata.

Vi rammento che con l'approvazione del presente bilancio scade il mandato di amministratore unico da Voi attribuitomi e pertanto Vi invito a voler deliberare in merito alla nomina ed al compenso da riconoscere all'organo amministrativo.

Roma, 15 marzo 2022

L'Amministratore Unico

Giancarlo Picciarelli
Multipartner S.p.A.
Amministratore Unico
Dott. Giancarlo Picciarelli